

Primo piano

UNESCO LAVORI FINANZIATI DA FONDAZIONE MONTE PARMA

Città creativa per la Gastronomia Il fulcro al San Paolo

Visita del sindaco al cantiere per il restauro conservativo e della torre campanaria

Pertugi Dallapina

Il complesso San Paolo sarà il quartier generale di Parma città creativa Unesco per la gastronomia.

Il sindaco Federico Pizzarotti e l'assessore all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, Michele Alinovi, lo hanno detto più volte negli ultimi giorni e lo hanno ribadito anche ieri mattina in occasione del sopralluogo ai lavori di restauro conservativo e messa in sicurezza della torre campanaria alta 45 metri e situata all'angolo fra via Cavour e via Melloni. «Il San Paolo sarà la sede del laboratorio delle iniziative che si svilupperanno dopo l'assegnazione a Parma del titolo di città creativa per la gastronomia», spiega Pizzarotti ai piedi della torre avvolta dai ponteggi che verranno smontati entro l'estate.

Una torre che, come ricorda il sindaco, «rappresenta anche un simbolo della Resistenza, ed è

sempre inserita nei percorsi legati alle manifestazioni per il 25 Aprile». Per rimettere in sesto la struttura, Fondazione Monte Parma ha intervenuto finanziando l'intervento mettendo a disposizione 250 mila euro, come precisa il presidente Roberto Delisgnotre: «Avevamo già in essere un rapporto con l'amministrazione comunale, in quanto avevamo considerato il San Paolo come possibile nuova sede della Fondazione. La scelta è poi caduta su un altro edificio, mentre è rimasta la volontà di intervenire per tutelare un importante complesso monumentale della città».

Presentato a marzo, il progetto di recupero della torre civica di proprietà del Comune è stato redatto da Elena Bonelli, Nicola Simboli e Alessandro Zaccarini, mentre i lavori sono affidati alla ditta Alchimia con la supervisione della Soprintendenza alle Belle Arti.

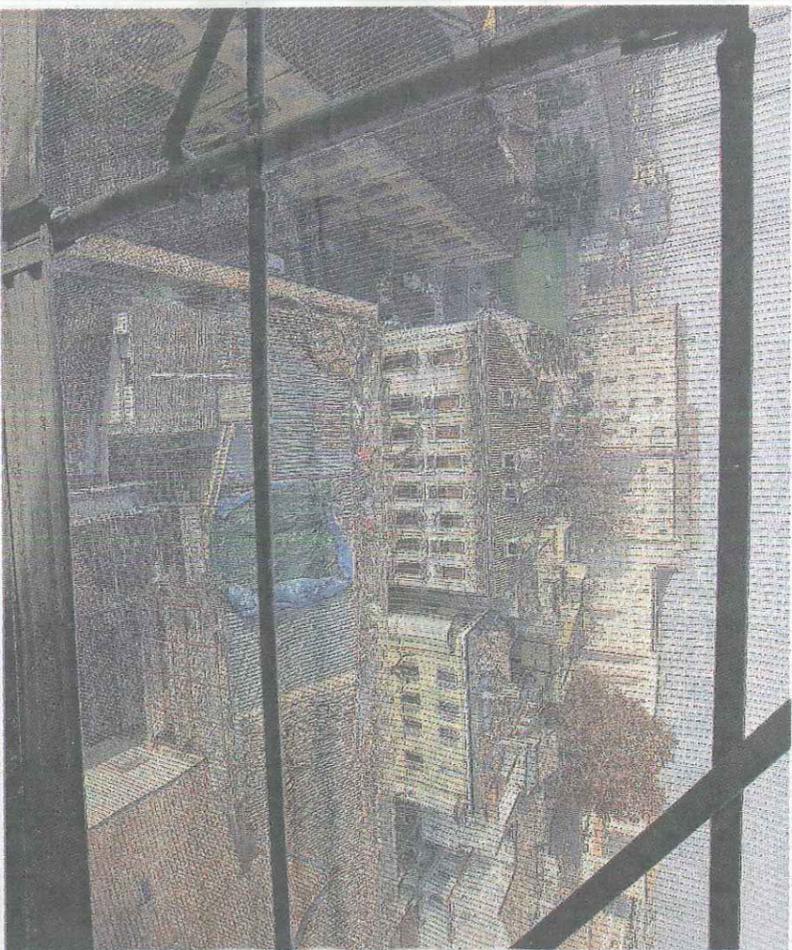
L'intervento sulla torre non è

l'unico cantiere attualmente in essere sul San Paolo, e non sarà nemmeno l'ultimo, come assicura l'assessore Alinovi, anticipando una riqualificazione dell'intero complesso monumentale.

«Al momento sono partiti i lavori di rifacimento della copertura sulla parte ovest, per un importo di circa 500 mila euro, mentre nei prossimi mesi potranno essere realizzati nuovi investimenti. In totale, verranno stanziati circa 5 milioni di euro in quello che sarà un cantiere pluriennale».

In altre parole, il San Paolo sarà sottoposto ad una costante opera di riqualificazione che durerà anni, e a spronare il Comune ad intervenire è stato anche il prestigioso riconoscimento Unesco. «Questo luogo dovrà diventare il punto decisionale delle politiche legate alla promozione del brand Parma. Ricordo che la Camera di San Paolo è già un bene riconosciuto dall'Unesco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.parmafacciamosquadra.it

QUEST'ANNO A NATTALE SCENDI IN CAMPO PER SOSTENERE CHI RISCHIA IÀ POVERTÀ.

È possibile donare:

tramite carta di credito sul sito www.parmafacciamosquadra.it
con bonifico bancario sul conto MUNNUS - Parma Facciamo Squadra
IBAN IT 24G 06230 12700 000037113693

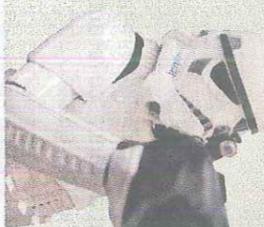
PIÙ DAI MENO VERSI. Tutte le donazioni a Parma Facciamo Squadra godono degli sgravi fiscali riservati alle ONLUS dalla Legge 80 del 14 maggio 2005.

Per informazioni: Forum Solidarietà, via P. Bandini 6 - Parma
Tel. 0521/2228330 - info@parmafacciamosquadra.it





SPETTACOLI
Stasera a Salso
Enzo Iacchetti
 in «Talk radio»
PAG. 45



CINEMA
Tutti i film
 nelle sale
 a Natale
PAG. 46-47



CALCIO
Miglietta:
 «Pensiamo
 solo a vincere»
PAG. 49

GAZZETTA DI PARMA

SABATO
 19 DICEMBRE 2015

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1735



EURO 1,30
 con riforma economica e Euro 6,90
 con il libro cooking € 13,90 e 15,90
 con il libro di cucina € 12,90 e 15,90
 con il libro di pasticceria € 12,90 e 15,90
 con il libro di dolci € 12,90 e 15,90
 con il libro di pasticceria € 12,90 e 15,90
 con il libro di dolci € 12,90 e 15,90
 con il libro di pasticceria € 12,90 e 15,90
 con il libro di dolci € 12,90 e 15,90

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43122 Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail segreteria@gazzettadiparma.net ABBONAMENTI (per l'Italia) 359 copie Euro 299,00; 180 copie Euro 176,00; 90 copie Euro 89,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 2,60 - Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 cl. DOB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00. Con Minicard 44 copie Euro 50



EDITORIALE

E quasi in silenzio l'Italia torna in Iraq

♦ Domenico Cacopardo ♦

Nelle prossime settimane 450 soldati italiani si rechneranno in Iraq per presidiare i lavori di riparazione e messa in funzione della diga di Mosul, danneggiata dagli eventi bellici, in mano al peshmerga curdi e minacciata dagli uomini dell'Isis. L'importante commessa è stata vinta dalla cesenate Tvei. Un'impresa molto nota in Italia e all'estero in quanto specializzata in fondazioni e in consolidamento terreni. Normalmente, nelle zone a rischio la tutela dei cantieri è affidata a contractors, veri e propri mercenari di specifiche organizzazioni che prestano servizio in mezzo mondo e hanno accumulato un'imponevole esperienza. Costano molto, moltissimo e, per questa ragione, le aziende si rivolgono agli Stati, perché supplicano a spese delle comunità nazionali ai costi delle protezioni. Stati Uniti e Regno Unito rifiutano di far assumere alle proprie forze armate in modo sistematico questa supplenza e si occupano solo della protezione indiretta, utilizzando iintelligence e gli alleati locali. È un'operazione con forti rischi, visto che Mosul è oggetto di frequenti attacchi da parte dei combattenti dell'Isis e che tutto il contesto è privo dei più elementari presidi di sicurezza. Raggiunta questa per la quale la Turchia ha iniziato il ritiro delle truppe che aveva dislocato in zona a tutela dei propri confini.

Fonti non ufficiali segnalano lo sconcerto delle autorità militari italiane, colte alla sprovvista dall'improvviso annuncio, sul quale ci soffermeremo più avanti. Anche perché per 450 unità impegnate nella tutela del sito, ce ne dovranno essere almeno 1000 impegnate nella logistica e nella protezione

ne profonda di coloro che saranno schierati. A meno che, nella sua non-connoscenza specifica, Matteo Renzi intendesse dare un totale: cioè che, nei 450, ci sarebbero anche i servizi logistici e le relative protezioni. Una eclatante sottostima che dovrà essere corretta in corso di schieramento, alla luce della dura constatazione della situazione sul campo. E per non parlare dei costi della spedizione, non sostenibili con le risorse dell'attuale finanziaria e con la prospettiva di un impegno serio di militari italiani in Libia.

Roberta Pinotti, ligure ministro della difesa, spiega che gli italiani a Mosul non combatteranno: una falsità. Se non ci fosse da combattere, non ci sarebbe bisogno di truppe. Ci sono quindi tanti pericoli nell'Operazione Mosul e, allo stato, poco esaminati e discussi. E c'è di sicuro una sottovalutazione dei dati di fatto da parte di Matteo Renzi, sino a ieri resto a partecipare a qualsiasi avventura militare, esprimendo il rifiuto italiano a partecipare alle riforsioni francesi e a fornire soldati per il Ciad e per il Mali. Siamo, però, di fronte a una grave realtà istituzionale, di cui dovrebbe farsi carico il signor presidente della Repubblica.

Annunci del genere, concordati appunto con la presidenza, debbono essere fatti in Parlamento e concludersi con una mozione con la quale l'invio di truppe e i loro compiti siano approvati dalla maggioranza della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. In questo caso ancora di più del solito, poiché il Parlamento potrebbe fare chiarezza sulla missione, sui suoi scopi e sui suoi rischi. ♦

www.cacopardo.it

CRIMINALITA' EMERGENZA PER LE AREE DI SERVIZIO BERSAGLIO DELLE AZIONI DEI MALI

Benzina nel mirino dei rapin

Torna a casa con l'incasso, aggredito e derubato di migliaia di euro. Un altro colpo durante la notte in un distributore in via Par

PARMA

Distributori di carburante nel mirino dei malviventi. Un rapinatore si è portato via tutto l'incasso (svariate migliaia di euro) della stazione di servizio Eip lungo la tangenziale. Il rapinatore ha aggredito il padre del titolare del distributore a cui lo stesso benzinaio aveva consegnato i soldi per riporli in cassaforte a casa. Un furto è stato messo a segno ai danni di un distributore in via Paradigna: questa volta i malviventi non hanno aggredito nessuno ma hanno agito quando la stazione di servizio era chiusa. In pochi minuti sono entrati all'interno e si sono portati via sigarette e altri valori.

ieri è arrivata la condanna di un operatore ecologico autore di due rapine in due supermercati cittadini

Pelagatti - PAG. 5-7



MO...
 Un...
 Sa...
 il...
 g...
 Cit...
 Nel...
 di r...
 dell...

Si sente male durante il calcetto Pilota di aerei muore a soli 42 anni

FIDENZA

Si è sentito male durante una partita di calcetto. Ed pochi minuti dopo è stato trovato accasciato sulla propria auto. Marcello Bo, 42 anni, fidantino, pilota dell'Alitalia, è morto giovedì sera. Probabilmente un infarto lo ha colpito mentre era insieme agli amici al centro polivalente del Tennis club Fidenza.

PAG. 39

MUNICIPIO

Sì al bilancio Minoranza contro Pizzarotti

PAG. 10

LA STORIA

Martina da Firenze a spalare a fango

PAG. 17

All'interno

SANITA'
 Analisi invisibili nel fascicolo elettronico

PAG. 15

MONTECHIARUGOLO
 Derubata della borsetta davanti all'asilo

PAG. 35

IND...
 Ve...
 vit...
 de...
 PA...
 CC...
 An...
 ci...
 dd...
 PA...

FERRMATTI
 da Quinta Strada
 Natale 2015

PROMOZIONE CASHMERE
 MAGLIE 100% CASHMERE € 99.50
 MAGLIE 30% CASHMERE € 69.50
 MAGLIE 10% CASHMERE € 39.95

OUTLET CERVE
 Articoli in vetro
 Per la tavola e la cucina
 BAR - RISTORAZIONE - CASA

Feste!
 Biscotti

In corsivo
Breera, nostro fratello

Claudio Rinaldi

«Fratelli di riva destra» (di Po), chiamata Gianni Breera. «Non conosco famiglia etnica più simile alla paese di quella parmigiana», ha scritto una volta. Sono 23 anni che Giannbra raficarlo non c'è più, assunto in cielo su un carro di fuoco - come augurava ai suoi eroi sportivi - il 19 dicembre del '92. Da allora, la sua assenza - osserva il sommo letterato Franco Contobbia - «non ha cessato di apparire alla sterminata famiglia dei suoi lettori

Rose rosse per te
 No cliccato stasera
 Scopri lo shopping on-line, bellissime ed originali composizioni ti aspettano!

